

PIANO PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE

ad integrazione del " Documento " redatto in osservanza dell'art.4 del D.L. 626/94

E

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

Secondo le indicazioni del D.M. 10/03/1998

(Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro)

MERCATO CENTRO STORICO

Zona Piazza Dante - Campi Bisenzio

Luglio 2005

Finalità del presente documento:

- ◆ Permettere la segnalazione dell'evento al personale e l'evacuazione dell'area del mercato
- ◆ Garantire il soccorso a persone infortunate
- ◆ Permettere l'intervento di strutture esterne e l'assistenza agli interventi di loro competenza

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 16.09.2005, esecutiva

• Premessa

Il piano di emergenza è parte integrante del **Documento di Valutazione** previsto dall'art. 4 del D.L. 626/94 come modificato ed integrato dal D.L. 242/96 - documento conservato presso la sede dell'azienda in esame.

Il presente documento interessa una porzione del centro storico dove si svolge il mercato pubblico.

Viene elaborato un unico documento in quanto in funzione del numero di persone che possono operare all'interno delle diverse zone e dell'ubicazione delle stesse, si è ritenuto più efficace prevedere un'unica procedura che coinvolgesse più persone collegate tra loro da **un Coordinatore per le emergenze** ed un **Centralino** per le comunicazioni interne e di chiamata per l'esterno.

Quanto nel seguito indicato sono procedure da adottare e seguire durante l'orario di lavoro.

Il piano di emergenza è suddiviso in capitoli aventi per oggetto:

- ◆ Personale designato per la gestione dell'emergenza
- ◆ Valutazione del rischio incendio
- ◆ Compiti ed istruzioni per tutto il personale
- ◆ Ruoli compiti ed istruzioni del personale designato
- ◆ Schede fasi operative

Personale designato per la questione dell'emergenza

COORDINATORE PER LE EMERGENZE

(nominativo)

Sig. Metelli Marco

in sua assenza

**Mariotti Matteo
Cecconi Carlo**

LOTTA ANTINCENDIO

(nominativo)

Metelli Masimiliano

in sua assenza

**Mariotti Matteo
Manzini Marco**

EVACUAZIONE

(nominativo)

Pannone Giuseppe (Mercato)

Metelli Marco
Cecconi Carlo

PRONTO SOCCORSO

(nominativo)

Metelli **Massimiliano**
(Mercato)

in sua assenza

Manzini Marco
Giordano Sebastiano

CENTRALINO

(nominativo)

in sua assenza

Valutazione Rischio Incendio

Marzo 2005

la presente valutazione costituisce il dettaglio di quanto riportato nel
Documento di Valutazione
redatto ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
ed in particolare ai seguenti punti

- Identificazione dei pericoli
- Identificazione persone esposte
- Eliminazione o riduzione del rischio
- Misure generali di prevenzione:
 - Presenza di mezzi mobili per combattere un principio di incendio
 - Presenza di impianti fissi di spegnimento
 - Presenza di impianto di rivelazione automatica incendio
 - Presenza di impianti di allarme
 - Vie d'esodo
 - Uscite di emergenza
 - Segnaletica di sicurezza
- Classificazione del livello di rischio
- Informazione generale rivolta a tutti i lavoratori

Valutazione rischio incendio

In seguito a sopralluoghi e incontri con il comando competente dei VVFF sono state evidenziate situazioni che in caso di emergenza non permetterebbero l'accesso ai luoghi dei mezzi di soccorso.

Con il presente piano, vengono quindi dettate ed illustrate le modalità operative e gli accorgimenti tecnici da adottare qualora dovesse verificarsi una situazione d'emergenza.

Inoltre sono presenti situazioni o condizioni per cui non si può escludere un rischio di incendio; mentre non si rileva un rischio da esplosione.

a.- Identificazione dei pericoli

Le maggiori probabilità di pericolo si configurano nelle seguenti condizioni o zone:

- 1. Zona banchi vendita (presenza di autoveicoli e generatori di corrente)**
- 2. Impianti elettrici ed apparecchiature ad alimentazione elettrica**
- 3. Fumatori all'interno dell'ambiente di lavoro**
- 4. Emergenze che si possono verificare all'interno degli edifici prospicienti il mercato**

Ambienti e condizioni in cui con maggiore probabilità può verificarsi un evento da cui può propagarsi un incendio.

b.- Identificazione persone esposte

Non si può ritenere escluso nessun lavoratore dal pericolo trattato.

- Non sono presenti lavoratori portatori di handicap;
- possono trovarsi all'interno dell'area del mercato, ad operare in pianta stabile, lavoratori di sesso femminile in stato di gravidanza;
- possono trovarsi all'interno dell'area del mercato, ad operare momentaneamente, lavoratori in forza di altre aziende per interventi di manutenzione, riparazione e controllo;
- possono infine trovarsi all'interno dello stabilimento, per tempi limitati, ospiti, clienti e consulenti

c.- Eliminazione o riduzione del rischio

Per i pericoli di cui sopra pur essendo poco probabili, se ne debbono comunque ulteriormente ridurre le possibilità di accadimento.

Quindi con riferimento a quanto elencato in precedenza e relativamente a:

C 1.- nella presenza di sostanze infiammabili o combustibili come carta stoffa e materiali sintetici

Le misure adottate per la riduzione dei pericolo

a - Il deposito di tali merci in punti in cui non sono presenti fonti di innesco come corpi radianti il calore (luci o prese elettriche)

b - Un periodico controllo dell'impianto elettrico

c - Il divieto di fumare nelle vicinanze delle zone in cui sono depositate carte e cartoni

d - Indicazione ai lavoratori su comportamenti da osservare, come:

il divieto di lasciare incustodite sigarette accese

l'obbligo di accertarsi di aver spento bene le sigarette

il divieto di usare fiamme libere all'interno dell'azienda

divieto di depositare la carta, anche in modeste quantità, vicino al/e prese elettriche o ad altre apparecchiature elettriche

Le misure adottate per ridurre gli effetti di un principio d'incendio sono:

e - la presenza di mezzi mobili (estintori portatili), facilmente raggiungibili, e periodicamente controllati da ditta specializzata

f - la presenza di idrante nei pressi del magazzino (esterno)

Inoltre si è proceduto all'individuazione di percorsi che conducono ad uscite che a loro volta immettono

In luoghi da potersi considerare come luoghi sicuri

C.- Impianto elettrico ed a apparecchiatura ad alimentazione elettrica (in tutti i reparti)

Le misure adottate per la riduzione dei pericolo sono

- a - sull'impianto deve essere eseguito di regola intervento di manutenzione e controllo da parte di personale abilitato
- b - l'impianto elettrico è collegato a impianto di terra
- c - le apparecchiatura ad alimentazione elettrica sono nella totalità dei casi di recente concezione tecnologica, ed integre in tutte le sue parti con particolare riferimento a cavi di alimentazione

Le misure adottate per ridurre gli effetti di un principio d'incendio sono:

- d - le caratteristiche dell'impianto che in presenza di anomalie nel suo funzionamento ha la capacità di interrompere la fornitura all'utilizzatore
- e - la presenza di dispositivo che permettano lo sgancio della fornitura di energia elettrica mediante pulsanti di emergenza
- f - la presenza di mezzi mobili (estintori portatili), facilmente raggiungibile, e periodicamente controllati da ditta specializzata

C. 5.- Fumatori all'interno dell'area del mercato, nelle zone e momenti in cui è permesso di fumare

Le misure adottate per la riduzione dei pericolo sono

- a - non sono state prese particolari misure di prevenzione rispetto a tale condizione di ipotetico rischio, fatta eccezione per il divieto di fumare durante l'uso dei prodotti con caratteristiche di infiammabilità e nel magazzino

Le misure che si intendono adottare per ridurre il rischio sono:

- b – Dotazione per tutti i banchi di estintore antincendio
- c – Realizzazione di idranti lungo la strada

d.- Misure generali di prevenzione:

d 1.- Presenza di mezzi mobili per combattere un principio di incendio

- a.- Tutti i banchi verranno dotati di estintori
- b.- gli stessi estintori saranno tutti del tipo omologato e sottoposti a controllo semestrale da parte di ditta abilitata
- c.- il numero e l'ubicazione degli stessi mezzi di estinzione, è congruo all'eventuale fabbisogno

d 2.- Presenza di impianti fissi di spegnimento

- a.- Verrà prossimamente realizzata una rete di idranti fissi.

d 3.- Presenza di impianto di rivelazione automatica incendio

- a.- Non sono presenti impianti con tale scopo e, si ritiene di non doverne prevedere dal momento che tutti gli ambienti vedono la presenza continua di persone, in grado quindi di accorgersi di un principio di incendio e di informare tempestivamente chi di dovere dell'evento

d 4 - Presenza di impianti di allarme antincendio

- a.- Non sono presenti impianti con tale scopo e analogamente a quanto sopra detto, si ritiene di non doverne prevedere l'installazione, dal momento che tutti gli ambienti vedono la presenza continua di persone in grado quindi di allertare il personale designato sia a combattere un principio di incendio che ad avvisare della necessità di abbandonare il posto di lavoro

d 5 - Vie d'esodo

- a.- In tutti i locali sono presenti accessi indipendenti che possono essere raggiunti agevolmente e rapidamente dai lavoratori presenti nelle stesse singole zone di lavoro
- b.- Tutti i locali di lavoro vedono la presenza di percorsi alternativi che permettono l'allontanamento dal posto di lavoro in più direzioni
- c.- i percorsi per raggiungere le vie d'esodo individuate, risultano segnalate da opportuna planimetria indicativa e cartelli monitori. Le vie sono dotate di illuminazione d'emergenza, costituita da plafoniere autoalimentate, che permettono il raggiungimento delle uscite di sicurezza di cui al successivo punto

d 6.- Uscite di emergenza

- a.- Ciascun locale di lavoro ha un proprio accesso indipendente
- b.- Gli stessi accessi sono dotati di maniglie facilmente azionabili ed afferrabili,
- c.- Le porte individuate come uscite di sicurezza immettono tutte in luoghi a cielo libero, comunque in zone al riparo dagli effetti di un incendio
- d.- In tutte le zone di lavoro sono presenti uscite di sicurezza, così da garantire l'evacuazione del personale da più punti
- e.- La posizione ed il numero delle uscite di sicurezza individuate permettono di ritenere l'evacuazione dai locali di lavoro come rapida ed agevole

d 7 - Segnaletica di sicurezza

E' presente la seguente segnaletica

Segnaletica di divieto

- divieto di accesso a persone non autorizzate
- divieto di spegnere con acqua eventuali incendi di installazioni elettriche
- divieto di fumare nelle vicinanze di materiale infiammabile e nel magazzino

Segnaletica di salvataggio o di soccorso

- Indicazione dei percorsi da seguire in caso di emergenza
- Indicazione delle uscite di sicurezza

Segnaletica antincendio

- Posizione degli estintori
- Indicazione della posizione dei pulsanti di sgancio di emergenza dell'impianto elettrico

Segnaletica di prescrizione

- mantenere libere le vie d'esodo

e) Classificazione del livello di rischio

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter classificare i luoghi di lavoro come

luoghi di lavoro a basso rischio di incendio

in quanto sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità ed in caso contrario in quantità modeste, ed in quanto le condizioni locali e di esercizio offrono scarse probabilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

<p>INFORMAZIONE GENERALE RIVOLTA A TUTTI I LAVORATORI</p>
--

E' fatto divieto di fumare e/o usare fiamme libere nei seguenti locali o durante le seguenti operazioni:

- Nelle zone in cui depositate materie plastiche,
- Nel magazzino.

E' fatto divieto di:

- Ostruire le vie d'esodo individuate
- Ostruire le uscite di sicurezza individuate
- Depositare materiale cartaceo od altri prodotti infiammabili nelle vicinanze di prese elettriche o di corpi radianti il calore o a ridosso dei macchinari in genere
- Lasciare incustodite sigarette accese o mozziconi di sigaretta mal spenti
- Spegnerle sigarette in contenitori diversi da posacenere
- Gettare materiale incandescente all'interno di cestini
- Installare apparecchiatura non autorizzate
- Intervenire su impianti elettrici o su altra apparecchiatura ad alimentazione elettrica, senza averne prima ricevuto espressa autorizzazione e provveduto a staccare la corrente elettrica

E' fatto obbligo di

Segnalare ogni e qualsiasi condizione di pericolo si ravvisi

Spegnerle apparecchiatura ad alimentazione elettrica al termine dell'orario di lavoro

Controllare periodicamente tutta la strumentazione ad alimentazione elettrica in dotazione, con particolare attenzione ai cavi di alimentazione

Controllare di aver spento bene le sigarette negli appositi posacenere Svuotare

frequentemente i posacenere, evitando l'accumulo di cicche

COMPITI E ISTRUZIONI PER TUTTO IL PERSONALE

- **Condizione generica di emergenza**
- **infortunio o malore**
- **principio di incendio**
- **evacuazione**
- **allagamenti o perdite di acqua**
- **esplosione**
- **terremoto**
- **mancanza di energia elettrica**
- **litigi all'interno dello stabilimento**
- **rapina**
- **telefonata terroristica o minaccia di bomba**
- **evacuazione per ordine dell'autorità costituita**
- **procedure per richiedere direttamente l'intervento delle strutture esterne**

Chiunque individui o avverta:

un principio di incendio, la presenza di fumo, scoppi, crolli, infortuni, malori, bisogno di soccorso, ogni e qualsiasi altra condizione di pericolo da cui possa derivare un'emergenza

definizione di emergenza:

un fatto, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che normalmente si presentano ad ogni lavoratore e che costituiscono un pericolo

deve :

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- segnalare l'evento avvisando il personale designato se presente nelle immediate vicinanze o, in caso contrario, il centralino, comunque da avvisare successivamente

la segnalazione deve comprendere:

- la natura dell'emergenza (fuoco, fumo, infortunio, malore etc.)
- il luogo in cui è accaduto l'evento
- l'avvenuta richiesta di intervento da parte del personale designato, o la necessità di avvisare lo stesso personale

deve poi:

- evitare di fuggire dal luogo senza aver, se possibile, prestato soccorso o aiuto a chi ne abbia bisogno
- attenersi a quanto il coordinatore dell'emergenza, o altro personale Incaricato, Indicherà
- evitare di intasare le linee telefoniche

in caso di emergenza assoluta deve:

- tentare un intervento diretto nel solo caso che l'intervento non pregiudichi la propria e l'altrui incolumità
- avvisare tutte le persone che possano essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

mantenere la calma e non farsi prendere dal panico

- avvisare il personale incaricato nel caso sia nelle immediate vicinanze del luogo in cui accaduto l'evento negativo
- successivamente o alternativamente avvisare il centralino che provvederà ad inviare il personale designato ed avvisare il coordinatore per l'emergenza
- non spostare o muovere l'infortunato con probabili lesioni alla colonna vertebrale a meno che le condizioni del luogo di lavoro non richiedano di allontanare l'infortunato (p.es. in caso di incendio o di probabile scoppio, o comunque altre condizioni di immediato e più grave pericolo)
- non rimuovere e non mettere in posizione seduta persone infortunate e prive di coscienza, quando non si sappia cosa abbiano avuto; procedere a coprire con una coperta per prevenire perdita di calore corporeo
- se la persona infortunata è cosciente aiutarla ad assumere la posizione che la stessa ritiene più confortevole
- non somministrare bevande alle persone infortunate e prive di coscienza
- non eseguire nessun tipo di intervento se non perfettamente conosciuto, lasciarlo fare al personale più preparato o alle strutture esterne

in caso di soccorso a persone ferite:

- indossare prima di qualsiasi intervento guanti monouso, servono a proteggere voi e la persona su cui potreste intervenire;
- se la ferita è leggera detergere intorno alla ferita; lavare con soluzione sterile o acqua ossigenata la ferita (non usare ovatta ma bende sterili); coprire con bende sterili e con garze stringere in modo da impedire un'emorragia; non cercare di estrarre schegge se non siete sicuri che queste non abbiano interessato le arterie
- se la ferita è grave, i primi interventi di soccorso possono riassumersi in:
 - ⇒ far sdraiare l'infortunato
 - ⇒ fasciare con bendaggio compressivo (stringendo)
 - ⇒ se l'emorragia non si arresta applicare laccio emostatico (tubetto di gomma o altro) al di sopra della fonte emorragica in direzione del cuore

in caso di folgorazione:

- ricordarsi che anche la vostra incolumità è in pericolo
- interrompere l'erogazione della corrente elettrica, agendo sull'interruttore o staccando la spina prima di ogni intervento sull'infortunato.
- se ciò è impossibile, ogni e qualsiasi azione deve essere eseguita provvedendo ad interporre del materiale isolante sotto i vostri piedi (legno, gomma ecc.) in modo da non ricevere una eventuale scarica elettrica
- utilizzare poi mezzi isolanti e non bagnati (aste di legno) per spostare le persone colpite od allontanare da esse eventuali cavi elettrici che hanno provocato la scarica.
- richiedere immediatamente l'intervento delle squadre di pronto soccorso
- posizionare l'infortunato su di un fianco
- nel caso di arresto respiratorio, si deve provvedere alla respirazione artificiale se in grado di eseguirla.

Quanto sopra deve essere eseguito in caso di estrema urgenza e se non sono presenti persone più preparate di voi.

IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO
rilevato da parte del personale

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- avvisare il personale designato per combattere un principio di incendio nel caso sia nelle immediate vicinanze del luogo in cui scaturito un principio d'incendio
- successivamente o alternativamente avvisare il centralino che provvederà ad inviare il personale designato, qualora necessario, e ad avvisare il coordinatore per l'emergenza
- aiutare il personale incaricato di intervenire in caso di incendio, osservando le indicazioni che esso darà
- allontanare i prodotti combustibili dal focolaio e le eventuali sostanze infiammabili
- spegnere le apparecchiature ad alimentazione elettrica presenti nelle immediate vicinanze del focolaio

se la propria incolumità non è a rischio utilizzare l'estintore seguendo le comuni procedure che si riassumono in

- ⇒ togliere la spina di sicurezza presente sulla leva di comando dell'estintore impugnare la lancia
- ⇒ premere a fondo la leva di comando
- ⇒ dirigere il getto alla base della fiamma
- ⇒ utilizzare acqua su impianti elettrici o parti di impianto, o su altra apparecchiatura ad alimentazione elettrica
- evitare: che il fuoco si intrometta tra la vostra persona e la via di fuga
- se non in grado di tenere sotto controllo l'evento, allontanarsi dal luogo
- se vedete che l'evento si estende ad altre zone dell'area del mercato o non è tenuto sotto controllo, allontanarsi dal posto di lavoro
- non rientrare nel luogo abbandonato per nessun motivo

IN CASO DI EVACUAZIONE

(anche a seguito di incendio) :

L'ordine di evacuazione viene dato attraverso avviso verbale facendo uso dei telefoni, da parte del centralino, su decisione del **coordinatore per l'emergenza**

in tale occasione:

- mantenere la calma
- non trattenersi nel luogo di lavoro oltre al tempo necessario per togliere l'alimentazione alle apparecchiature presenti nel luogo di lavoro, sempre che ciò non comporti grave ed immediato pericolo per la propria persona
- procedere in direzione opposta al punto in cui si è verificato un incidente, se in grado di stabilirlo
- individuare il percorso più corto per raggiungere rapidamente l'uscita di sicurezza più vicina
- eseguire i percorsi individuati e segnalati
- abbandonare il luogo rapidamente ed ordinatamente, evitando di correre e di urlare
- nel caso si incontrino porte o si debba procedere ad aprire delle porte, procedere con estrema cautela;
- prima di aprire una porta toccarla nella sua parte alta per sentire se è calda; se è calda o si avverta fuoriuscita di fumo, procedere in altra direzione
- se non vi è alternativa di percorso, procedere ad aprire la porta inginocchiandosi e riparandosi dietro la porta da aprire (se l'apertura è verso voi) o dietro alla parete (se l'apertura è nel senso opposto), per evitare di essere investiti da eventuali fiamme divampanti

in presenza di fumo o fiamme è opportuno, quando possibile:

- bagnare un fazzoletto e tenerlo davanti alla bocca e sul naso, per proteggere meglio le vie respiratorie dal fumo
- avvolgere attorno alla testa indumenti di lana o cotone, per proteggere i capelli dalle fiamme; non utilizzare indumenti in materiale sintetico
- non portarsi dietro oggetti ingombranti o pesanti
- non tornare indietro per alcun motivo
- non allontanarsi dai punti di raccolta predisposti al fine di rispondere all'appello e per ricevere eventuali istruzioni
- controllare che siano presenti i colleghi di lavoro; qualora non fossero presenti segnalarlo al coordinatore per l'emergenza –

MERCATO CENTRO STORICO

Piano Emergenze

*Compiti e Istruzioni per tutto il personale
In caso di evacuazione (anche seguito di Incendio)*

- non recarsi presso le proprie abitazioni senza aver ricevuto l'autorizzazione a farlo
- non ostacolare, intralciare, interferire, le azioni ed il personale incaricato di intervenire
- restare a disposizione, attenendosi a quanto eventualmente potrà essere chiesto

<p>IN CASO DI ALLAGAMENTI O ALTRE PERDITE DI ACQUA</p>

L'acqua è in grado di causare danni, anche gravi; questa può rappresentare un rischio ad esempio quando:

- si rompono o scoppiano tubazioni
- gli scarichi dell'acqua piovana si intasano
- la fognatura pubblica non riesce a ricevere l'acqua piovana caduta
- cade grandine in grado di rompere finestre e/o lucernari

In tali casi e comunque in tutti i casi in cui si può avere presenza di acqua all'interno dello stabilimento:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
 - avvisare il centralino che provvederà ad inviare il personale incaricato, ed avvisare il coordinatore per l'emergenza
 - nel caso in cui la presenza di acqua possa andare ad interessare apparecchiatura elettrica, provvedere ad eliminarne l'alimentazione
 - nel caso abbiate individuato la causa della perdita di acqua e possiate concretamente intervenire in sicurezza (esempio chiusura di rubinetti o sblocco di una condotta intasata), procedete con la massima attenzione e non prima di aver accertato l'assenza di corrente elettrica nella zona in cui intervenite
 - se ne avete la possibilità sollevate da terra la merce che può venire danneggiata dall'acqua, ponendola su ripiani più alti; o spostatela in luoghi riparati dall'acqua
- ⇒ nell'eseguire tale operazione si proceda con estrema attenzione, in quanto la presenza di acqua rende il pavimento scivoloso
- nel caso che vi siano concreti rischi per la vostra sicurezza, abbandonate il posto di lavoro raggiungendo un luogo più sicuro
 - nell'evacuare il posto di lavoro si osservino le procedure indicate per l'evacuazione stessa, procedendo sempre in direzione opposta a quella dell'affluenza dell'acqua

IN CASO DI ESPLOSIONE

All'interno dell'area del mercato un rischio di esplosione è piuttosto remoto;

può invece accadere per particolari condizioni esterne (caduta di aereo, esplosione di una tubazione interrata, evento accaduto in edifici limitrofi, incidenti stradali);
in tal caso:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- nel caso sia avvenuta all'interno allontanarsi dal luogo dell'evento, procedendo in direzione opposta a quella in cui avvenuto l'evento
- nell'evacuare il luogo di lavoro evitare di percorrere tratti troppo vicini alle scaffalature ed agli armadi, queste potrebbero crollare
- prestare aiuto e soccorso ad altre persone che ne abbiano bisogno
- procedere con cautela ponendo la massima attenzione in presenza di crepe sui muri, questi potrebbero crollare
- nello scendere le scale, procedere tenendosi a ridosso delle pareti in muratura e non a ridosso delle balaustre o nel centro della scala
- non usare fiammiferi o accendini o altre fiamme libere, perché le scosse potrebbero aver causato fratture alle eventuali tubazioni di gas
- nel caso che l'evento sia avvenuto all'esterno, attendere istruzioni da parte del coordinatore per l'emergenza a meno che sia evidente la necessità di abbandonare il luogo di lavoro
- in tal caso seguire le procedure previste per l'evacuazione osservando anche quanto sopra indicato

IN CASO DI TERREMOTO

Un terremoto giunge in modo improvviso; si manifesta con violente scosse iniziali, seguite da alcuni momenti di pausa

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico non precipitarsi all'esterno dell'area del mercato prepararsi a fronteggiare le probabili successive scosse:
 - ⇒ rifugiandosi sotto a strutture robuste, preferibilmente addossate alle pareti perimetrali meglio se a ridosso di strutture portanti dell'area del mercato
- allontanandosi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, prese elettriche nell'evacuare il luogo di lavoro evitare di percorrere tratti troppo vicini alle scaffalature, queste potrebbero crollare
 - non fare uso di ascensori
- procedere con cautela ponendo la massima attenzione in presenza di crepe sui muri: questi potrebbero crollare
- nello scendere le scale, procedere tenendosi a ridosso delle pareti in muratura e non a ridosso delle balaustrate o nel centro della scala
- non usare fiammiferi o accendini o altre fiamme libere, perché le scosse potrebbero aver causato fratture alle eventuali tubazioni di gas
- raggiungere l'esterno dell'area del mercato, portandosi nei punti di raccolta
- nelle aree esterne non sostare nelle vicinanze dell'area del mercato, parti di questo potrebbero cedere; non sostare al di sotto di strutture, edifici, vegetazione o linee elettriche; cercare sempre un luogo dove non vi sia nulla al di sopra della testa

IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA

Lo stabilimento è dotato di luci di emergenza in grado di permettere alle persone di raggiungere le uscite di sicurezza, pertanto non vi è motivo di farsi prendere dal panico;

quindi:

- mantenere la calma
- se necessario, mettere in sicurezza la macchina a cui si sta lavorando, in modo che la stessa nell'eventualità di un ritorno della corrente, non possa ripartire accidentalmente
- attendere istruzioni, prima di evacuare l'area di lavoro
- nell'attesa del ritorno della corrente elettrica:
 - ⇒ non fumare;
 - ⇒ non allontanarsi dal proprio posto di lavoro;
 - ⇒ non appoggiarsi ai macchinari,
- nel caso che vi troviate in zone buie e le luci di emergenza non garantiscano la sicurezza del vostro procedere:
 - ⇒ attendere qualche attimo per vedere se l'energia elettrica ritorna
 - ⇒ attendere al fine di permettere all'occhio di abituarsi al buio
 - ⇒ con l'aiuto della memoria provate a ricordare se nel locale o zona in cui siete, sono presenti ostacoli e la posizione della porta di uscita
 - ⇒ quindi procedere con la massima cautela e attenzione fino a raggiungere una zona in cui sia presente l'illuminazione di emergenza
 - ⇒ nel caso che i colleghi abbiano abbandonato lo stabilimento, procedere ad allontanarsi rapidamente fino a raggiungere l'esterno dell'area del mercato ed il punto di raccolta

IN CASO DI LITIGI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO TRA COLLEGHI

Un litigio può scaturire a seguito di molteplici fattori, molti dei quali legati alle caratteristiche soggettive del singolo ed alla situazione personale in cui si trova un soggetto in un periodo particolare (preoccupazione, tensioni familiari, stress psicofisico, etc.)

- in presenza di colleghi che nella giornata di lavoro si presentano alterati o comunque innervositi evitare di provarli o di raccogliere le provocazioni
- in alcuni casi è meglio dar loro ragione e troncane subito una discussione che non porterebbe a nessun risultato, evitando di sottolineare con allusioni il comportamento che si è deciso di assumere
- riflettere molto prima di rispondere, cercate di non dimenticare che alcune frasi possono essere dei semplici sfoghi, cercare di mantenere la calma e nella discussione evitare di essere offensivi, cercate di non alzare la voce

nel caso che siate spettatori di un litigio

- mantenere la calma e non farsi influenzare dalla lite evitando di prendere posizione dando ragione a una delle due parti
- attendete l'arrivo dei coordinatore per l'emergenza prima di intraprendere una qualsiasi iniziativa
- nel solo caso che le persone stiano arrivando al contatto fisico, adoperatevi affinché ciò non avvenga, in tal caso:
- invitate le persone a mantenere la calma, ricordando loro che sono persone adulte e che il loro comportamento non è giustificabile
- nel caso che uno dei litiganti abbia oggetti pericolosi in mano, mantenersi a distanza
- cercate di far parlare in continuazione l'aggressore
- provare a tranquillizzare la persona assicurandolo che ad ogni problema si può trovare una soluzione, non mettersi a discutere o contestare le sue affermazioni o ragioni
- non cercare di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni che potrebbero ricadere sulla persona aggredita
- all'arrivo di persone più preparate a fronteggiare tale situazione, non intromettersi nella discussione,
- lasciare che sia una sola persona a interloquire con i litiganti

*Compiti ed istruzioni per tutto il personale
in caso di litigi all'interno dello stabilimento tra colleghi*

- restare comunque a disposizione: il vostro intervento successivo potrebbe essere richiesto da uno dei litiganti
- il fine è quello di portare i litiganti in una stanza dove seduti possano spiegare le loro ragioni e possa poi trovarsi la migliore soluzione del problema
- evitare poi nelle pause di pranzo o altri momenti della giornata di tornare sull'argomento oggetto della lite, soprattutto se in presenza dei diretti interessati
- nel caso che ne stiate comunque parlando e uno dei diretti interessati vi stia ascoltando, evitare di troncane la discussione, continuarla evitando di esprimere giudizi sulle persone e portarla poi a termine come se fosse naturalmente conclusa
- al momento di riprendere il lavoro fate attenzione al comportamento di chi è stato interessato dalla discussione o dalla lite, il suo equilibrio potrebbe non essere ancora assestato ed i comportamenti tenuti dalla stessa persona potrebbero non permettere il lavoro in sicurezza
- in tal caso e con modi pacati ed estremamente rispettosi, meglio distrarlo affidandogli un'incombenza diversa e meno impegnativa e pericolosa

IN CASO DI RAPINA

mantenere la calma e non farsi prendere dal panico

- se possibile avvisare il centralino che provvederà a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine
- seguire alle lettera le istruzioni dei malviventi
- fare tutto quanto viene richiesto, ma nulla più
- se per eseguire quanto richiesto si deve procedere in spostamenti o movimenti, chiedere il permesso ai malviventi preavvisandoli
- se non sono visibili armi o altri oggetti pericolosi nelle mani dei malviventi, non dare per scontato che essi non le abbiano con se
- se durante la rapina squilla il telefono, non rispondere senza prima aver chiesto il permesso ai malviventi
- non ostacolare i malviventi durante il loro allontanamento
- non assumere comportamenti temerari o sconsiderati, potrebbero mettere in pericolo la propria incolumità e quella delle altre persone presenti

**NEL CASO SI SIA NELLA POSSIBILITA' DI RICHIEDERE L'INTERVENTO
DELLE FORZE DELL'ORDINE**

- evitare di procedere nella richiesta se aggressori o malviventi possono accorgersene
- riferire alle stesse Forze dell'ordine l'esatta situazione presente o avvenuta, procedendo con calma e dando più dettagliate informazioni possibile, anche sulle possibilità di accesso all'area del mercato
- qualora: i malviventi siano sempre presenti sul luogo, anche se superfluo, richiedere alle stesse forze di raggiungere l'area del mercato spegnendo le sirene per evitare ulteriore apprensione o nervosismo

**IN CASO DI NECESSITA' DI EVACUARE IL POSTO DI LAVORO
PER ORDINE DELLA AUTORITA' COSTITUITA**

Non può escludersi l'accadimento di eventi critici che non interessano direttamente lo stabilimento, ma che lo interessano indirettamente, come ad esempio: perdite di gas nel quartiere, fughe di sostanze tossiche o nocive da auto botti a seguito di incidenti, imminenti allagamenti, incidenti tra schieramenti di persone che si fronteggiano in occasione di manifestazioni di protesta

In tal caso chi riceve l'informazione, ad esempio ascoltando la radio, deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico
- riferire quanto accade al coordinatore per l'emergenza segnalando inoltre la frequenza su cui sintonizzata la radio da cui appresa la notizia

dopo di che tutti i lavoratori devono:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico, non allontanarsi dal proprio posto di lavoro, se non autorizzati a farlo; attenersi alle istruzioni che verranno impartite da parte dell'autorità costituita
- evitare di intasare le linee telefoniche anche con telefoni cellulari, lasciare che sia il centralino a eseguire le telefonate necessarie
- non diffondere informazioni errate o ingigantite rispetto all'effettiva informazione ricevuta

**NEL CASO SI DEBBA PROCEDERE A RICHIEDERE DIRETTAMENTE
L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE ESTERNE**

si deve sempre mantenere la calma e procedere nella richiesta in modo chiaro indicando:

- ⇒ le proprie generalità
- ⇒ quelle dell'azienda
- ⇒ l'esatto indirizzo dell'azienda ed il numero di telefono dell'azienda, così che si possa essere richiamati per ricevere eventuali istruzioni o informazioni
- ⇒ l'evento accaduto (infortunio, incendio, esplosione, corto circuito etc.)
- ⇒ le condizioni in cui è lo stabilimento e/o il numero di persone che sono state investite negativamente dall'evento
- ⇒ le condizioni in cui si trovano le persone stesse
- ⇒ eventuali ulteriori informazioni sull'esatta ubicazione dello stabilimento, con riferimenti di altri stabilimenti o strutture facilmente individuabili
- ⇒ la possibilità di accedere con automezzi

Una richiesta di intervento direttamente da parte di chi ha assistito ad un evento negativo è ammessa unicamente se le condizioni presenti non permettano di passare attraverso il centralino, passaggio che è prioritariamente da osservare.

In tali condizioni di estrema urgenza chi ha provveduto nella richiesta direttamente, deve poi avvisare il centralino comunicando anche il contenuto della richiesta in modo da permettere il ricevimento delle strutture esterne chiamate e l'attivazione delle squadre interne per quanto necessario.

**RUOLI, COMPITI E FUNZIONI DEL PERSONALE DESIGNATO
PER FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI D'EMERGENZA**

- **Coordinatore per l'emergenza**
- **Lotta antincendio**
- **Evacuazione**
- **Pronto soccorso**
- **Centralino**

Coordinatore delle emergenze

Tale figura, nelle occasioni di emergenze, ha il compito di

- ◆ ricevere la segnalazione da parte del centralinista

- ◆ portarsi direttamente sul luogo dell'evento, se lo stesso non comporta pericolo per la propria persona, al fine di meglio valutare le condizioni e meglio coordinare i successivi interventi
- ◆ coordinare gli interventi di sezionamento impianti, nel caso che l'evento richieda tale necessità (p. es. incendio, fuga di gas, allagamenti, terremoti)
- allertare il personale incaricato della manutenzione o riparazione ed eventualmente presente all'interno dello stabilimento dell'evento a manifestatosi; indicando inoltre necessario di sospendere l'attività e di provvedere a sezionare gli impianti di competenza per es. impianto (elettrico)

- ◆ provvedere a richiedere l'intervento delle strutture esterne (pronto soccorso medico, vigili dei fuoco etc.), tramite il centralino
- ◆ comunicare al personale incaricato di provvedere al ricevimento delle strutture esterne chiamate (p. es. attendere agli accessi indicati alle strutture esterne le strutture stesse, guidare il personale chiamato sul luogo dell'accaduto) di procedere in tal senso
- ◆ invitare, nel frattempo, a spostare macchine e altri mezzi presenti nel piazzale che possono intralciare l'accesso e l'intervento dei mezzi di soccorso
- ◆ decretare l'evacuazione dall'area del mercato, quando l'evento degenera e non può essere tenuto sotto controllo mediante il centralino che vi provvede attraverso comunicazioni telefoniche
- ◆ provvede ad avvisare della necessità di abbandonare l'area del mercato, l'eventuale personale esterno presente nello stabilimento ed incaricato di manutenzioni o altro tipo di interventi
- ◆ ad evacuazione avvenuta procede, unicamente al personale incaricato per l'evacuazione ed al responsabile dell'Ufficio del personale, a verificare che tutto il personale abbia lasciato il posto di lavoro
- ◆ nei caso di assenza di personale, provvede immediatamente a richiedere l'intervento delle strutture esterne di pronto soccorso medico e dei vigili dei fuoco, qualora tali interventi non siano già stati richiesti, mediante telefono cellulare o inviando qualcuno, meglio se il centralinista, presso lo stabilimento più vicino, o se vi è il tempo necessario, presso la cabina telefonica pubblica o all'esercizio commerciale aperto al pubblico più vicino
- ◆ è il referente per il personale delle strutture esterne chiamate ad intervenire

Il Coordinatore delle emergenze al termine e successivamente ad ogni situazione di emergenza

ha il compito di:

- ◆ concertarsi con il personale tecnico, anche esterno, al fine di ripristinare le normali condizioni di esercizio (fornitura elettrica, fornitura gas, ripristino impianti in genere)
- ◆ procedere a raccogliere tutte le informazioni al termine di ogni emergenza, sull'evento avvenuto, sugli effetti prodotti, sui danni subiti
- ◆ provvedere a tenere informato il Datore di lavoro di quanto avvenuto, oltre al Rappresentante dei lavoratori ed il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, al fine di stabilire se necessari interventi urgenti di adeguamento o manutenzione
- ◆ provvedere ad annotare in apposito registro l'evento e le conseguenze derivate
- ◆ riportare il contenuto di tale registro, in occasione delle riunioni periodiche previste dall'art. 11 del D. Lgs. 626/94; al fine di stabilire nella sede della stessa riunione e per quanto di specifica competenza le eventuali misure di prevenzione necessarie

scheda di riferimento: 4

Il Coordinatore delle Emergenze nelle normali condizioni di esercizio

ha il compito di:

- ◆ informare i componenti delle squadre di evacuazione sull'eventuale momentanea non fruibilità delle vie d'esodo individuate o della momentanea ostruzione delle uscite di sicurezza
- ◆ aggiornare il piano delle emergenze in ogni sua parte a seguito di ogni variazione;
- ◆ verificare il rispetto della periodicità dei controlli previsti sugli impianti e mezzi di protezione (impianto elettrico; impianto di terra; impianto di riscaldamento; allarmi; estintori; cassetta di pronto soccorso,)
- ◆ sollecitare un'esercitazione minimo annuale, di evacuazione e di pronto intervento
- ◆ indire almeno una volta all'anno, successivamente alla esercitazione di cui sopra e unicamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, una riunione del personale designato, per stabilire se necessari interventi di aggiornamento, come formazione o adeguamenti alle strutture o impianti ;

Lotta antincendio

Il personale preposto ha il compito di:

- ◆ portarsi sul luogo in cui è scaturito un principio di incendio, su segnalazione di:
 - ❖ colui che ha scoperto un principio di incendio;
 - ❖ del centralino che è stato avvisato da chi ha scoperto un principio di incendio;
- ◆ valutare se un intervento diretto possa essere efficace, in tal caso:
 - ⇒ interviene con i mezzi mobili presenti sul luogo di lavoro (estintori) in presenza di piccoli focoli di incendio

il restante personale incaricato per la lotta antincendio che non interviene con i mezzi di estinzione:

- ⇒ fornisce indicazioni ai colleghi presenti su comportamenti ed azioni da intraprendere. che possono essere:
 - ◆ richiedere di allontanare materiale combustibile o comburente dalle vicinanze dei focolaio d'incendio
 - ◆ richiedere di interrompere la fornitura elettrica ai macchinari vicini all'evento
- quando tutto ciò

NON SIA POSSIBILE, O RISULTI INEFFICACE OD INSUFFICIENTE O POSSA COMPORTARE PERICOLO

tale personale ha il compito di:

- ◆ indicare la necessità di allontanarsi dal luogo dell'evento
- ◆ comunicare al coordinatore per l'emergenza la necessità di richiedere l'intervento delle strutture esterne
- ◆ comunicare al coordinatore per l'emergenza la necessità di abbandonare il luogo di lavoro
- ◆ abbandonare il luogo dell'evento
- ◆ restare a disposizione del personale dei Vigili dei Fuoco per supportare la loro azione, se necessario e/o richiesto dagli stessi Vigili

scheda di riferimento: 6

Il Personale preposto alla Lotta Antincendio al termine e successivamente ad ogni situazione di emergenza, ha il compito di:

- ◆ riferire al coordinatore per l'emergenza l'azione intrapresa
- ◆ segnalare quali estintori o altri mezzi sono stati impiegati, al fine di permettere la ricarica o il ripristino dei mezzi stessi
- ◆ segnalare al coordinatore dell'emergenza se si sono verificate condizioni che hanno ostacolato le azioni di cui incaricati

Il Personale preposto alla Lotta Antincendio, nelle normali condizioni di esercizio, ha compiti di:

- ◆ verificare la presenza dei mezzi mobili antincendio (estintori) nei punti previsti
- ◆ controllare che gli stessi mezzi non siano ostruiti o coperti da merce, quindi che siano raggiungibili agevolmente
- ◆ segnalare l'eventuale mancanza o diversa posizione degli estintori rispetto a quanto previsto, al coordinatore dell'emergenza
- ◆ segnalare la presenza di merce che ostruisce il facile e agevole raggiungimento dei mezzi antincendio, ai responsabili del reparto interessato dalla carenza;
- ◆ segnalare la persistenza della carenza al coordinatore dell'emergenza
- ◆ segnalare al responsabile di reparto la presenza di condizioni di rischio come ad esempio:
 - ⇒ il deposito di materiale combustibile nelle dirette vicinanze di fonti di innesco
 - ⇒ l'abbandono di prodotti infiammabili in luoghi incustoditi e non presidiati

Mezzi e dispositivi a loro disposizione:

- estintori portatili
- telefoni per comunicazioni interne

non si forniscono ulteriori mezzi tecnici specifici in quanto al momento il grado di preparazione non è tale da permettere interventi in condizioni di maggior pericolo e/o con presenza di fumo

EVACUAZIONE

In caso si renda necessario procedere all'evacuazione del personale il coordinatore od i suoi collaboratori ha il compito di:

- ◆ portarsi sul luogo in cui è scaturita una emergenza (principio di incendio; infortunio o malore; altre condizioni di emergenza), su segnalazione di:
 - ❖ colui che ha scoperto una situazione di emergenza
 - ❖ personale designato per lotta antincendio
 - ❖ dei centralino che è stato avvisato da chi ha scoperto una situazione di emergenza

portarsi sul posto in cui avvenuta un'emergenza per raccogliere le indicazioni su quanto eseguire, da parte di :

- ❖ personale designato per lotta antincendio
- ❖ personale designato per il pronto soccorso

sulla base delle informazioni ricevute hanno lo specifico compito di:

- ◆ staccare l'erogazione di energia elettrica dai sotto quadri di piano, e se tale azione non comporta pericolo interrompere l'eventuale erogazione di gas

in caso di evacuazione il personale ha il compito di :

- ◆ se necessario, precludere la possibilità di evacuare attraverso un percorso momentaneamente ostruito o interessato dall'evento negativo;
- ◆ staccare l'erogazione di energia elettrica per mezzo dei pulsanti di emergenza, che incontrano durante la percorrenza della via d'esodo
- ◆ portarsi all'esterno dell'area del mercato, dove hanno il compito di:

verificare, assieme al coordinatore per l'emergenza, la presenza di tutto il personale nel punto di raccolta in caso di assenza di qualche collega ne informa immediatamente il coordinatore per l'emergenza

schede di riferimento: 7

NEL CASO SIANO STATE CHIAMATE AD INTERVENIRE LE STRUTTURE ESTERNE:

- ◆ uno dei componenti del gruppo preposto: provvede a segnalare l'esatta ubicazione dello stabilimento alle strutture esterne, portandosi all'incrocio con la principale strada del complesso
- ◆ altro componente della squadra: attende l'arrivo degli automezzi, restando in prossimità della strada
- ◆ impedire l'ingresso ad altro personale, nel caso che l'ingresso stesso possa rappresentare pericolo per le persone o intralcio all'azione di pronto intervento
- ◆ accompagnare nel punto in cui scaturita un'emergenza il personale delle strutture esterne, sempre se ciò non comporta pericolo per la propria persona

scheda di riferimento: 8

i componenti il gruppo al termine e successivamente di ogni situazione di emergenza, ha il compito di :

- ◆ riferire al coordinatore per l'emergenza l'azione intrapresa
- ◆ segnalare eventuali condizioni o situazioni che hanno ostacolato o favorito l'esecuzione dei compiti assegnati

Inoltre nelle normali condizioni di esercizio, ha compiti di:

- ◆ accertare quotidianamente che le vie d'esodo individuate siano sgombre
- ◆ accertare quotidianamente che le uscite di emergenza individuate non siano ostruite o chiuse a chiave
- ◆ nei casi in cui trova vie d'esodo ostruite o altri pericoli relativi alle vie d'esodo ed alle uscite di sicurezza, richiede ai diversi responsabili di reparto di rimuovere tali carenze
- ◆ nel caso che le vie d'esodo o le uscite di sicurezza siano momentaneamente ostruite, per particolari esigenze di lavorazione, ne devono essere informati ed assieme al coordinatore per l'emergenza individuano percorsi alternativi
- ◆ procedono a modificare la segnaletica di sicurezza, relativa ai percorsi d'esodo (anche coprendo quei cartelli che indicano la via momentaneamente ostruita)
 - ⇒ ne danno comunicazione a tutto il personale
 - ⇒ verificano quotidianamente che i pulsanti di sgancio e le eventuali leve di intercettazione siano raggiungibili ed in buone condizioni;
 - ⇒ qualora ciò non fosse, ne danno immediata comunicazione al coordinatore per l'emergenza affinché la carenza sia eliminata

<p><u>Personale designato per particolari condizioni</u></p>

Personale designato per l'evacuazione delle persone con deficienze motorie visive o uditive:
(attualmente non presente nell'organico aziendale)

Al momento che nell'organico aziendale risultasse in *forza* personale portatore di tali handicap si provvederà a nominare lavoratori incaricati di assistere l'evacuazione di tale personale, con il seguente criterio:

- personale con difficoltà motoria n° 2 persone per ciascun inabile

in grado di trasportare lo stesso lavoratore fuori dal luogo di lavoro se i tratti da percorrere prevedono la percorrenza di scale; quindi personale in buone condizioni fisiche i cui posti di lavoro siano nelle immediate vicinanze dei portatore di handicap

- personale privo della capacità uditiva no1 persona
- con il compito di avvertire lo stesso personale della necessità di evacuare il posto di lavoro
- personale privo della capacità visiva n° 1 persona

con il compito di avvertire lo stesso personale della necessità di evacuare il posto di lavoro nonché di accompagnare lo stesso fino al punto di raccolta

Attuazione affidata al Coordinatore dell'emergenza

Pronto soccorso

Il personale incaricato in occasione di infortuni o malori, ha compiti di portarsi sul luogo in cui è avvenuto un infortunio o un malore su segnalazione di:

- ❖ colui che ha assistito all'infortunio o si sia accorto delle necessità di un intervento di pronto soccorso
- ❖ del centralino che è stato avvisato da chi ha scoperto una situazione di emergenza portarsi sul luogo dove è avvenuto un infortunio
- ⊖ verificare l'entità dell'infortunio e valutare se necessario od opportuno un intervento diretto da parte del personale interno, in tal caso:
 - ⇒ indossare guanti in lattice monouso prima di prestare soccorso ad infortunati
- ⊖ prestare le cure necessarie all'infortunato qualora sia in grado di farlo in funzione delle proprie conoscenze e della formazione acquisita
- valutare la necessità di far intervenire strutture esterne richiedendolo eventualmente al coordinatore dell'emergenza
- ⊖ richiede al personale incaricato per l'azione di evacuazione, o ad altro personale comunque dipendente dell'azienda, di portarsi all'entrata dell'area del mercato per ricevere ed accompagnare sul posto le strutture esterne di cui chiesto l'intervento
- ⊖ assistere l'infortunato per tutto il tempo necessario, assicurandolo e tranquillizzandolo
- ⊖ richiedere l'allontanamento delle persone che sostano per mera curiosità
- ⊖ attendere l'arrivo delle strutture esterne chiamate ad intervenire, fornendo ad esse le informazioni che il personale delle stesse richiederà
- ⊖ si informa in quale luogo verrà portato l'infortunato e lo comunica al coordinatore per l'emergenza
- ⊖ eventualmente riferire il luogo in cui l'infortunato è stato ricoverato
- ⊖ riferire al coordinatore per l'emergenza l'azione intrapresa
- ⊖ segnalare l'eventuale necessità di rifornire la cassetta di pronto soccorso

schede di riferimento: 9

Pronto soccorso

- Il personale incaricato, nelle normali condizioni di esercizio, ha compiti di:
- colloquiare con il Medico Competente al fine di stabilire i medicinali e presidi sanitari che opportunamente devono essere presenti sul luogo di lavoro e le modalità di impiego
- verificare periodicamente la presenza di tutti i medicinali all'interno delle cassette di pronto soccorso, le date di scadenza, il loro stato di conservazione; preferibilmente, unitamente al medico competente
- richiedere l'acquisto di quanto mancante

Mezzi e dispositivo a loro disposizione:

- cassetta di pronto soccorso integrate da guanti in lattice monouso

CENTRALINO

L'addetto al centralino ha il compito di

- ⊖ ricevere la segnalazione dell'accadimento di una situazione di emergenza, da parte di chi ha assistito o si è accorto dell'evento
- ⊖ rintracciare il personale designato, al fine di inviarlo nei punti in cui avvenuta un'emergenza qualora non sia già stato avvisato da parte di chi ha assistito o si è accorto dell'evento
- ⊖ segnalare al coordinatore per l'emergenza quanto avvenuto e quanto eseguito
- ⊖ richiedere l'intervento delle strutture esterne (pronto soccorso medico, vigili dei fuoco, etc.) su richiesta dei coordinatori per l'emergenza

in tal caso procede nella richiesta mantenendo la calma e fornendo le seguenti indicazioni:

- ⇒ le proprie generalità
- ⇒ quelle dell'azienda
- ⇒ l'esatto indirizzo dell'azienda ed il numero di telefono per poter ricevere o fornire eventuali informazioni o istruzioni da parte delle strutture a cui richiesto l'intervento
- ⇒ l'evento accaduto (infortunio, incendio, esplosione, corto circuito etc.)
- ⇒ le condizioni in cui si trova lo stabilimento e/o
- ⇒ il numero di persone che sono state investite negativamente dall'evento
- ⇒ le condizioni in cui si trovano le persone stesse
- ⇒ eventuali ulteriori informazioni sull'esatta ubicazione dello stabilimento, con riferimenti di altri stabilimenti o strutture facilmente individuabili
- ⇒ la possibilità di accedere con automezzi

comunicare al coordinatore dell'emergenza l'avvenuta richiesta di intervento

- ⊖ mantiene libera la linea telefonica comunicata alle strutture esterne chiamate ad intervenire
- ⊖ impedisce l'accesso all'area del mercato ad altre persone, qualora l'evento possa comportare pericolo per le stesse, fintanto che non interviene il personale designato per l'evacuazione
- ⊖ in caso di evacuazione dall'area del mercato, su segnalazione del Coordinatore per l'emergenza, procede ad avvisare i responsabili dei reparti, della necessità, mediante telefono

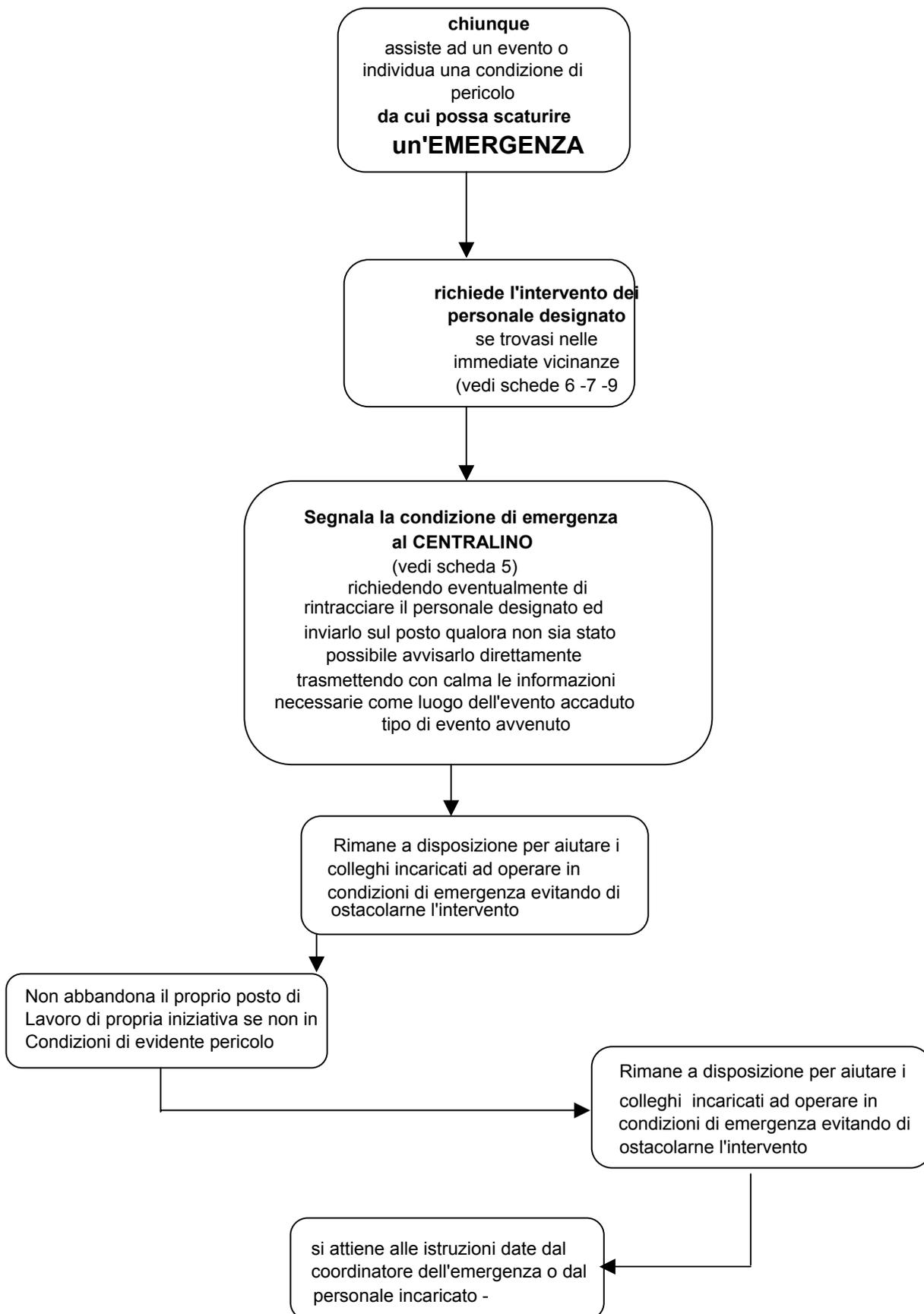
Mezzi e dispositivi a sua disposizione-

- centralino telefonico
- elenco dei numeri telefonici interni elenco dei numeri telefonici delle strutture esterne

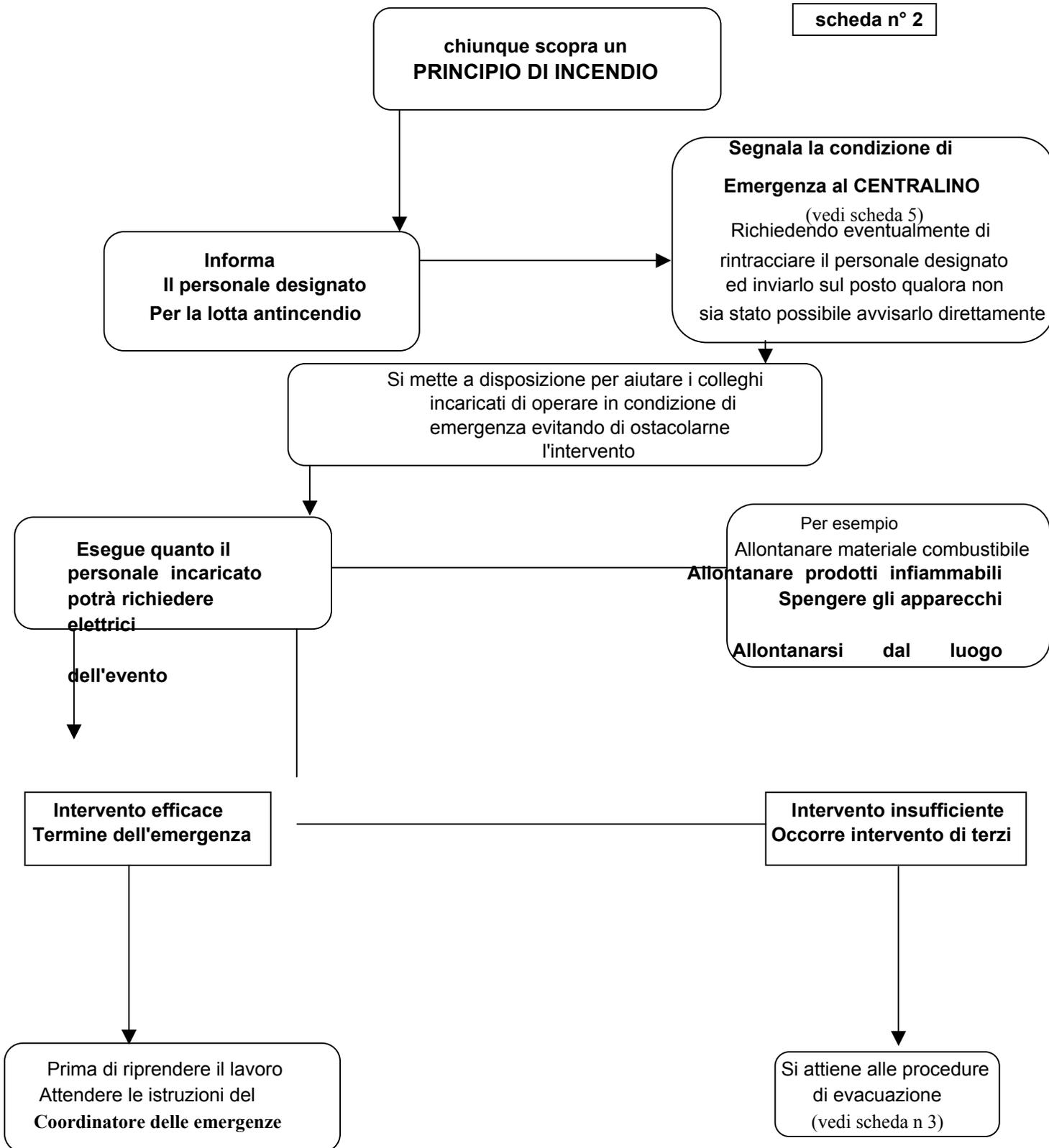
scheda di riferimento: 5

SCHEDA FASI OPERATIVE

scheda 1 :	compiti e procedure valide per TUTTO IL PERSONALE che assiste ad una situazione di EMERGENZA GENERICA
scheda 2 :	compiti e procedure valide per TUTTO IL PERSONALE che si accorga di un PRINCIPIO DI INCENDIO
scheda 3 :	compiti e procedure valide per TUTTO IL PERSONALE quando debba procedere ad EVACUARE il posto di lavoro
scheda 4:	compiti e procedure per il COORDINATORE PER L'EMERGENZA
scheda 5:	compiti e procedure per il CENTRALINO
scheda 6:	compiti e procedure per le SQUADRE LOTTA ANTINCEDIO
scheda 7:	compiti e procedure per le SQUADRE EVACUAZIONE
scheda 8:	compiti e procedure per le SQUADRE EVACUAZIONE quando sono CHIAMATE ad Intervenire STRUTTURE ESTERNE
scheda 9:	compiti e procedure per le SQUADRE PRONTO SOCCORSO



scheda n° 2



L'ordine di evacuazione viene dato attraverso avviso verbale comunicato via telefono da parte

chiunque
nel caso si debba procedere ad
EVACUARE il luogo di lavoro

non si trattiene sul posto di lavoro oltre al tempo necessario per spegnere il macchinario a cui stava lavorando

procede in direzione opposta a quella dell'evento

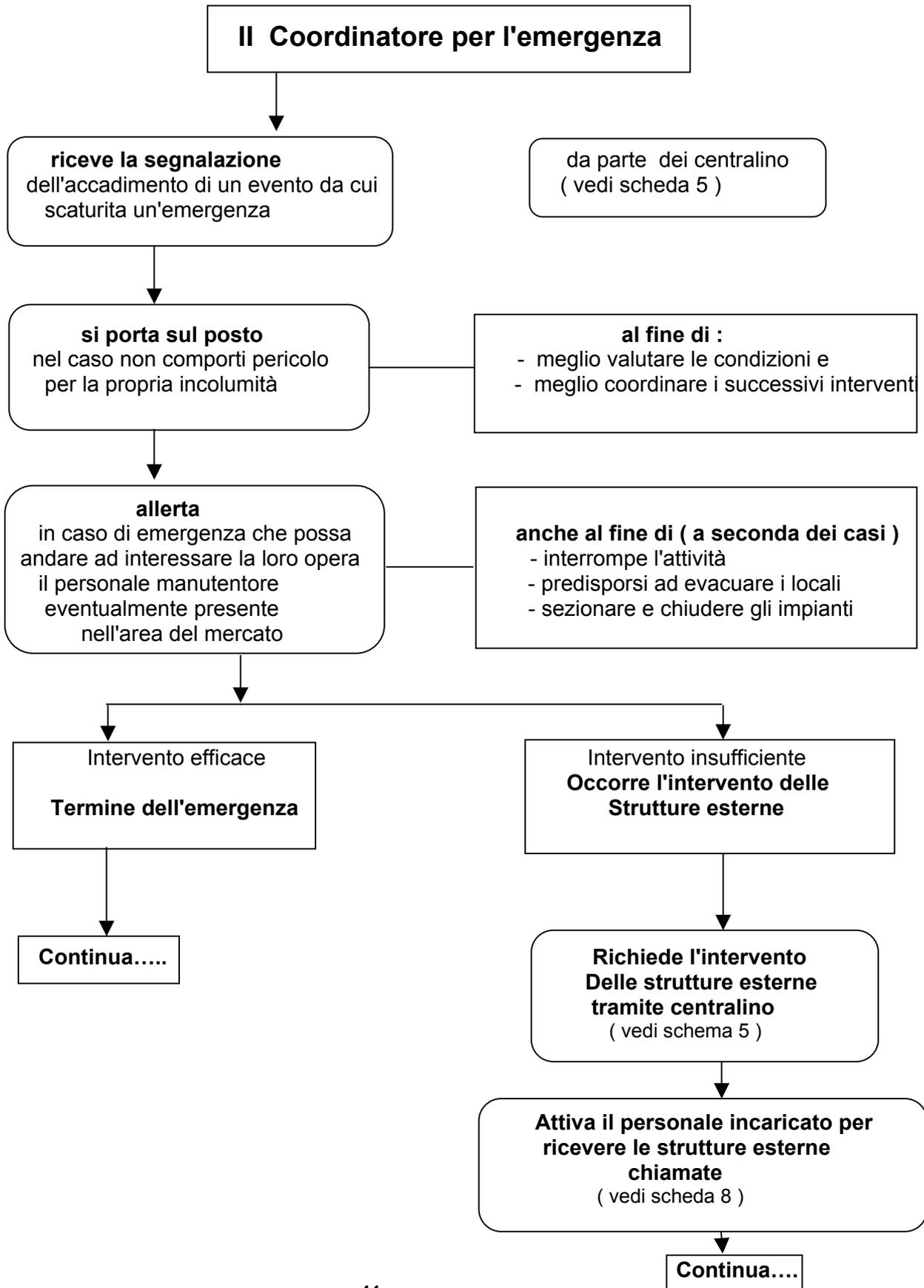
procede ordinatamente evitando di correre e urlare
prestando soccorso a eventuali infortunati o bisognosi di aiuto

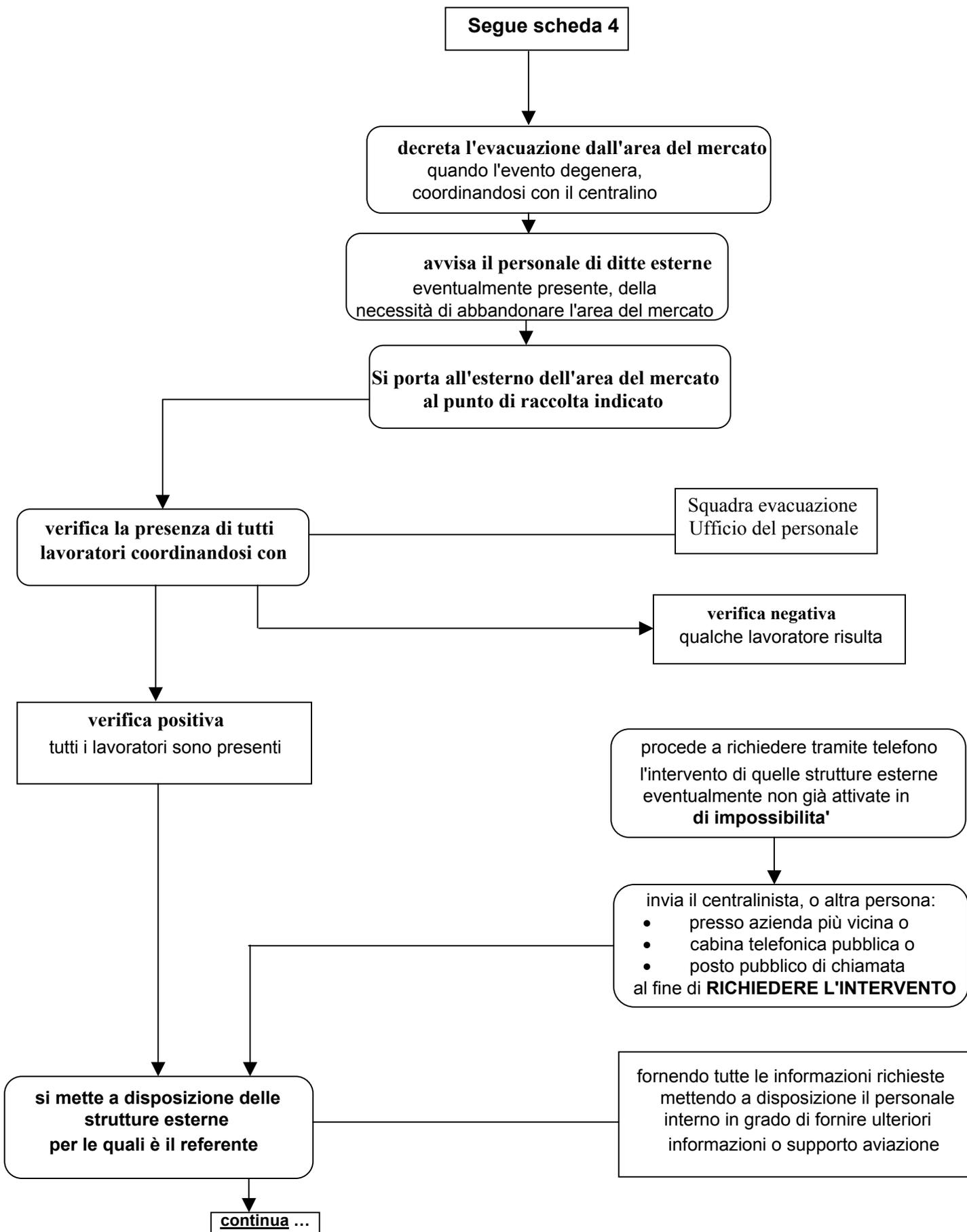
si porta all'esterno dell'area del mercato al punto di raccolta indicato e non si allontanano dallo stesso punto se non autorizzati o se non vi sia

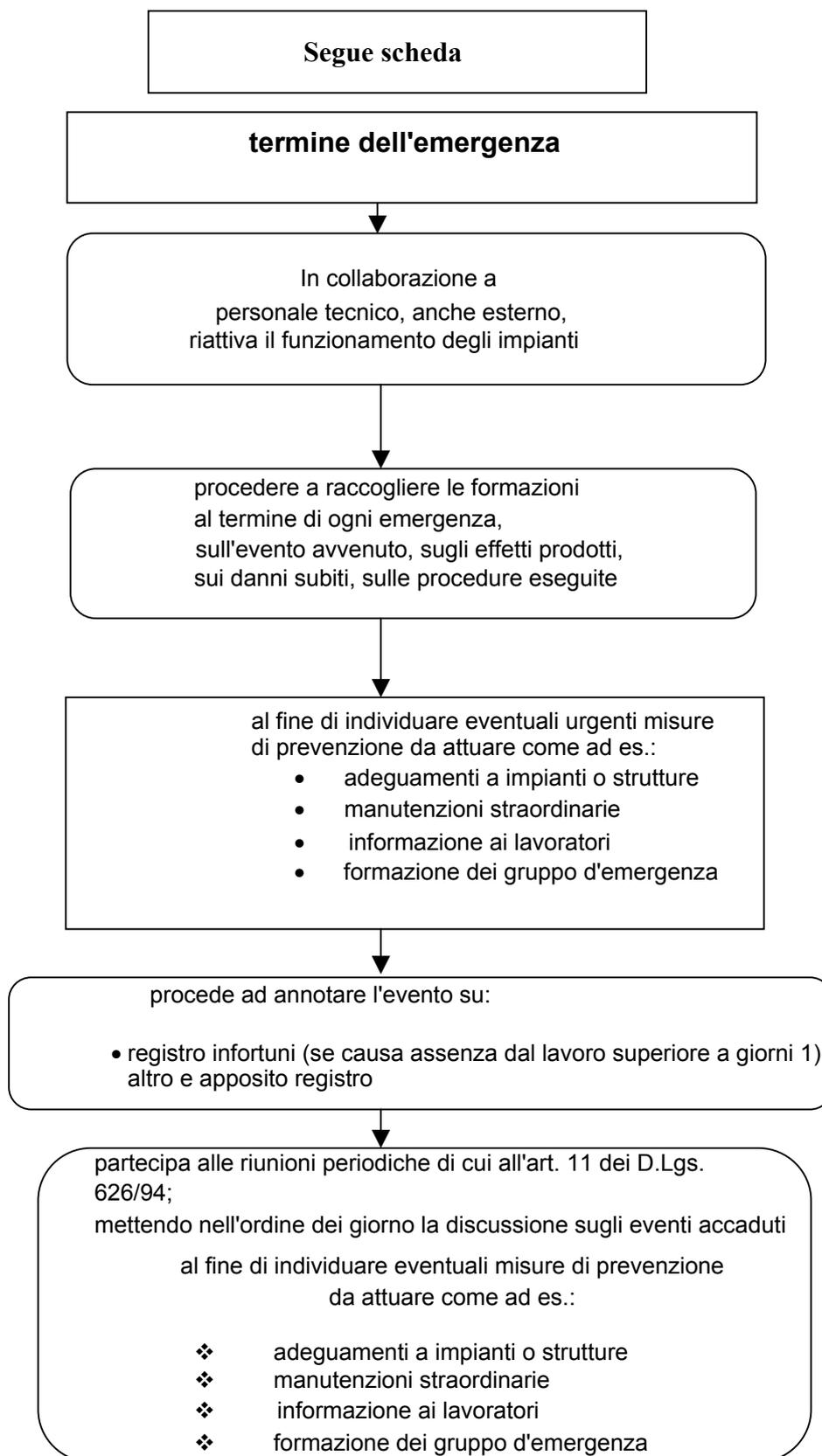
verifica la presenza dei colleghi che erano nella sua area di lavoro e nel caso di loro assenza la segnalano al **coordinatore dell'emergenza**

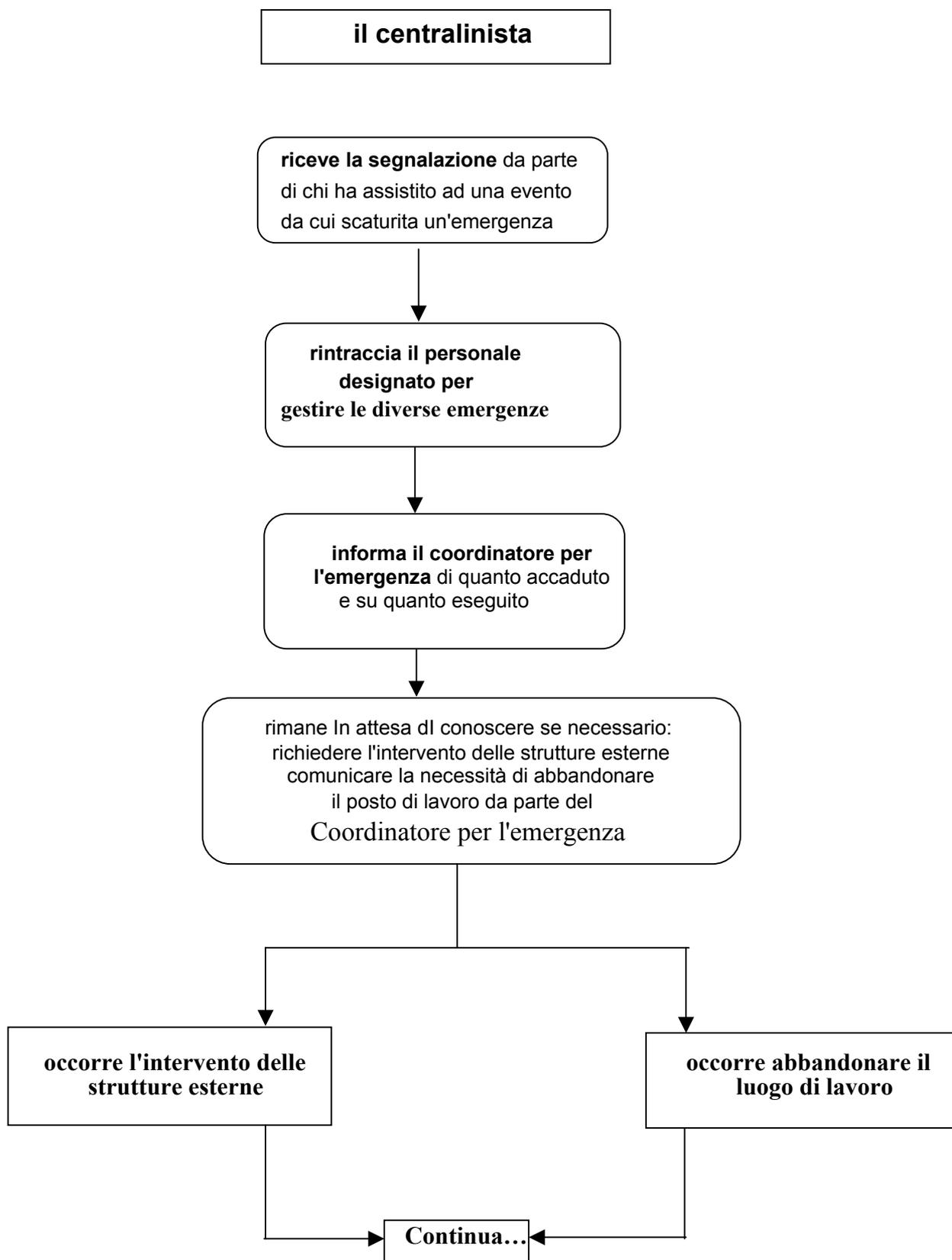
non rientra all'interno dell'area del mercato salvo diversa indicazione

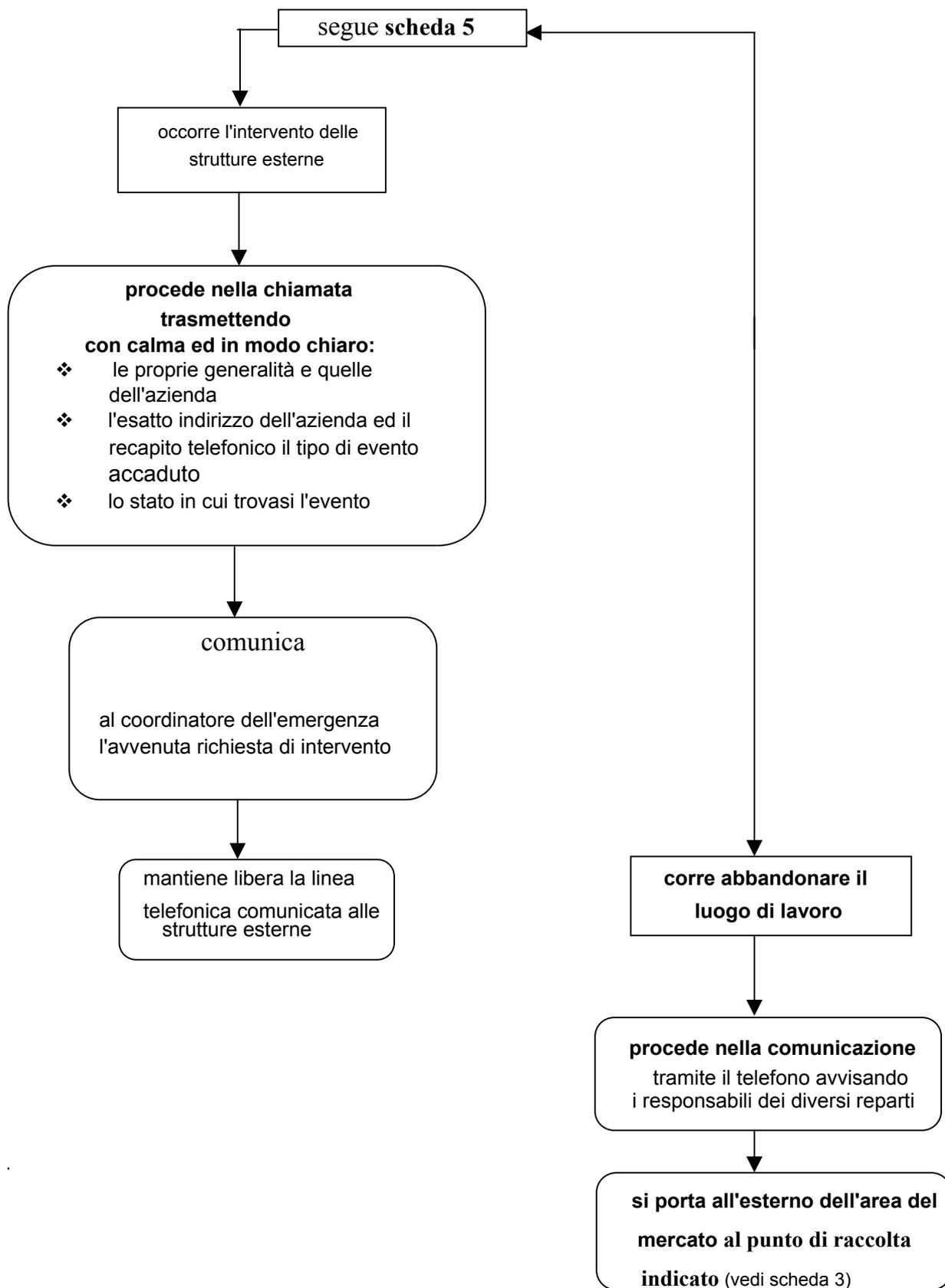
non ostacola e non interferisce nell'opera del personale incaricato o del personale esterno

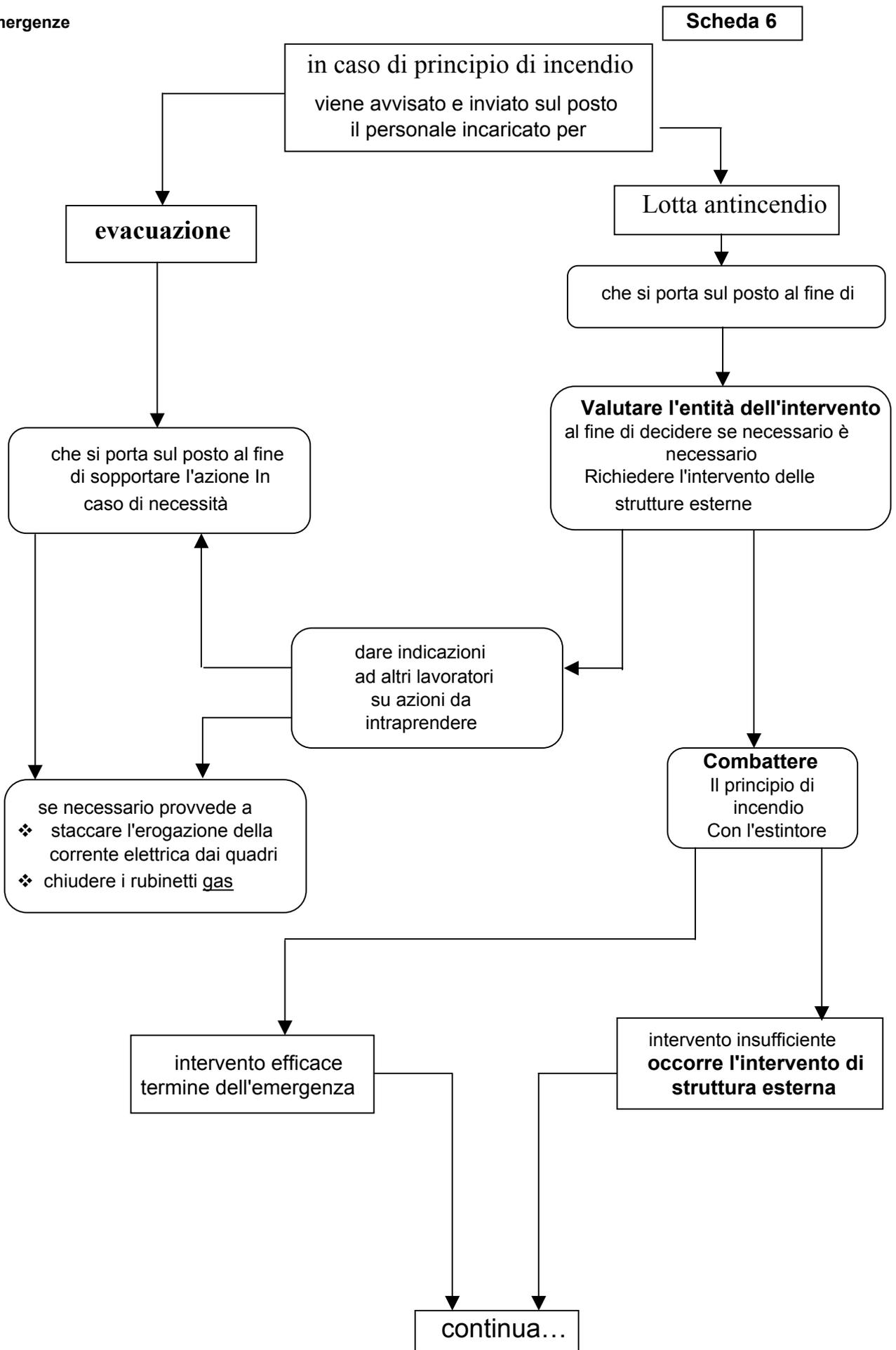




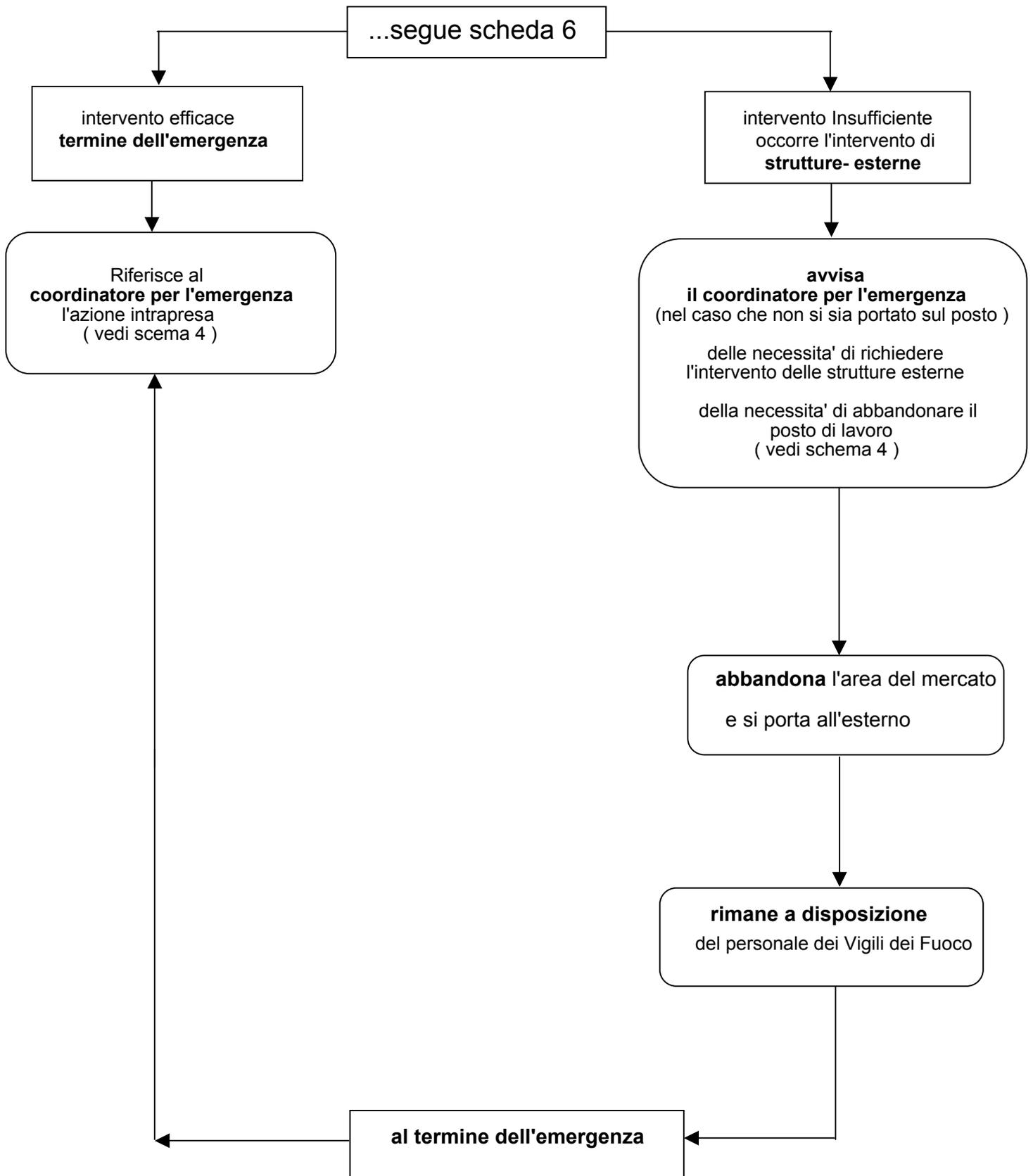


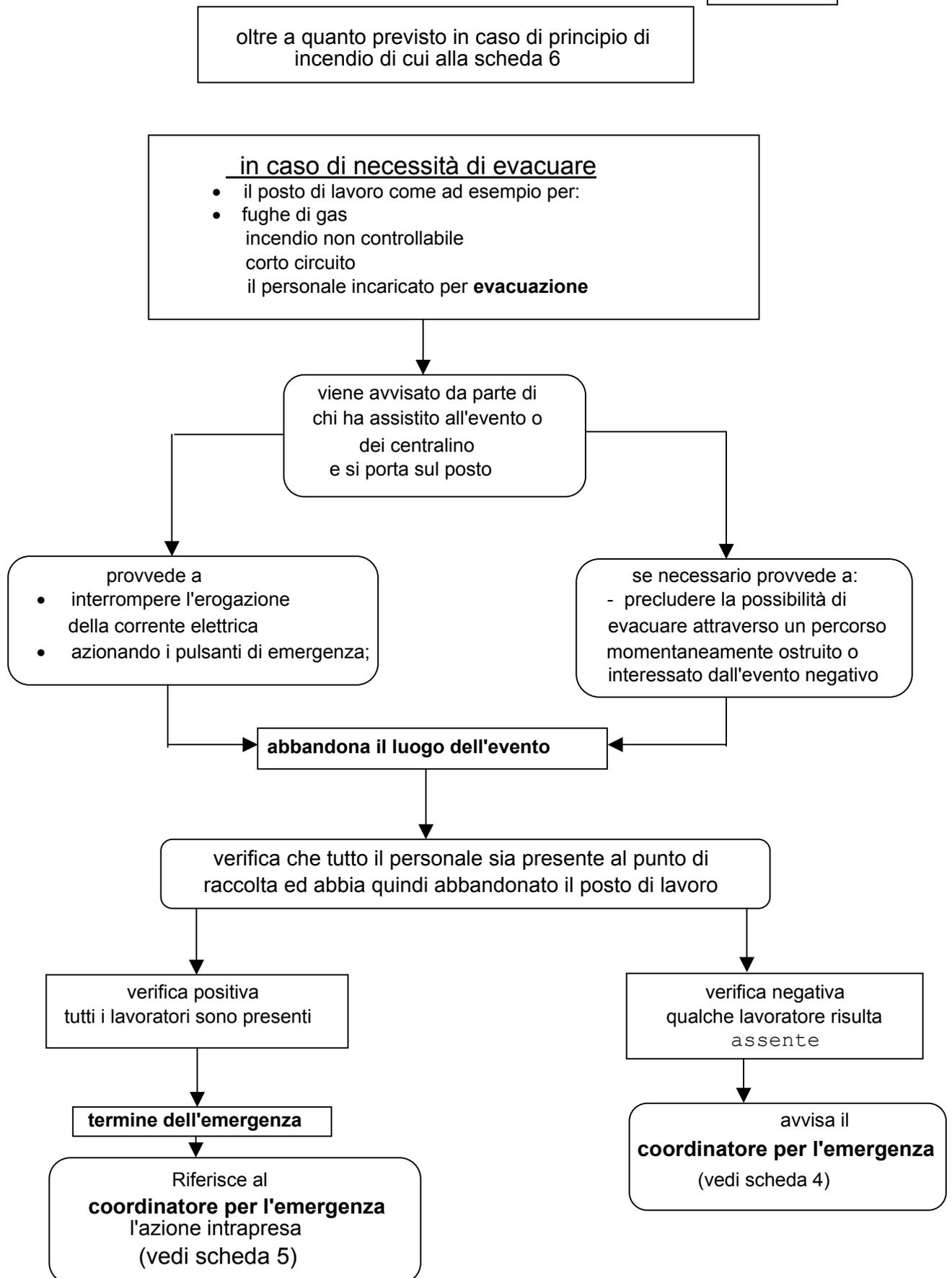




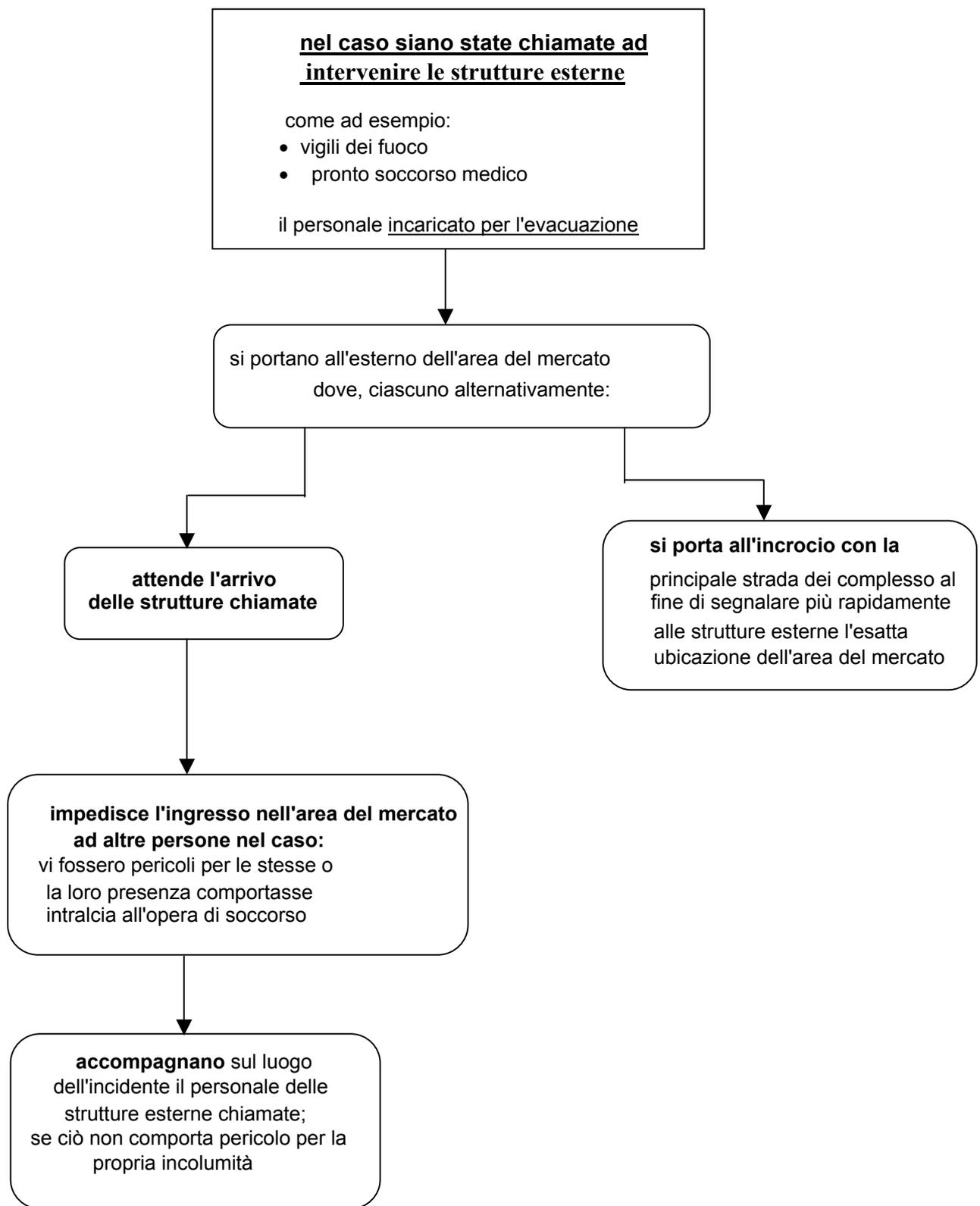


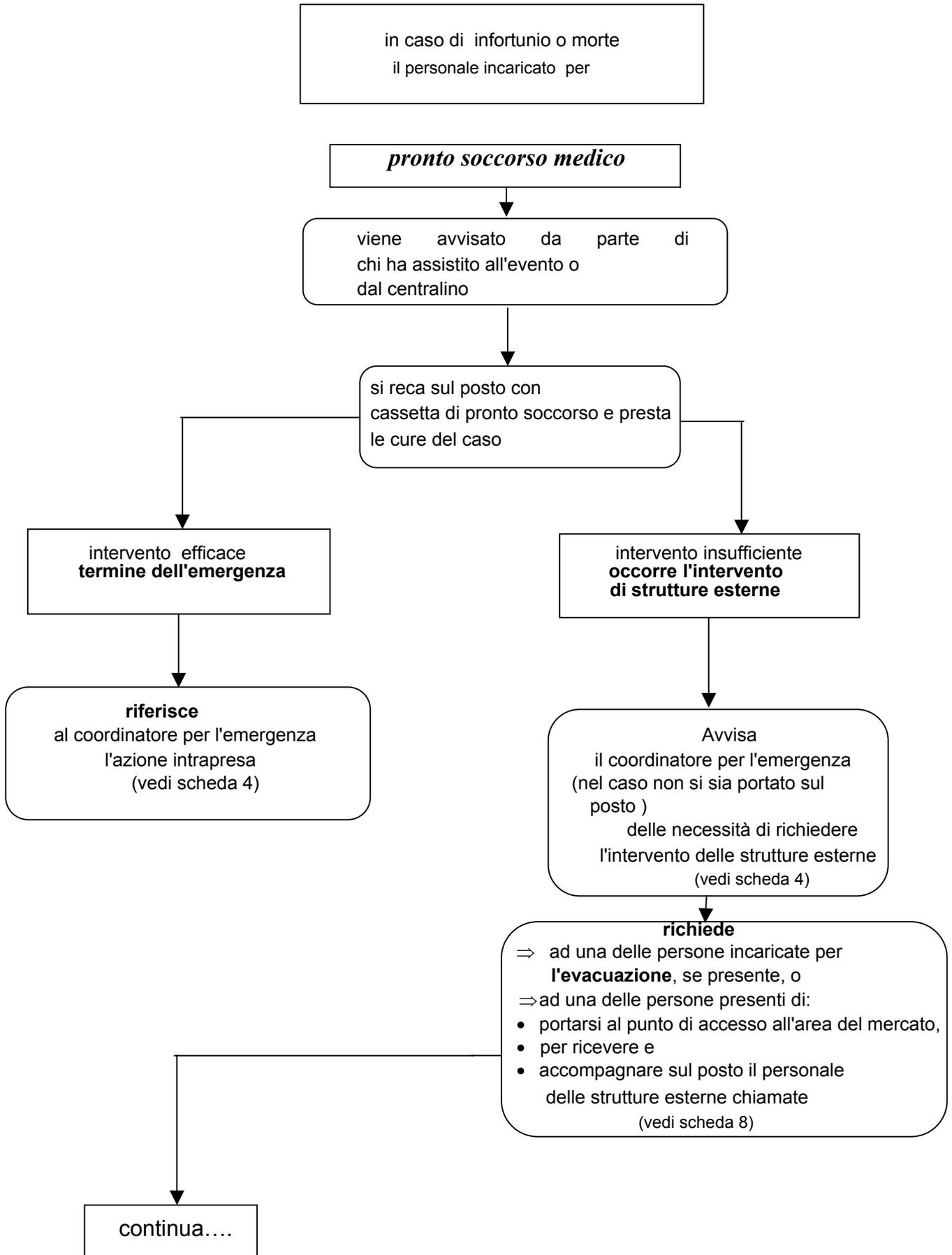
MERCATO CENTRO STORICO
Piano Emergenze

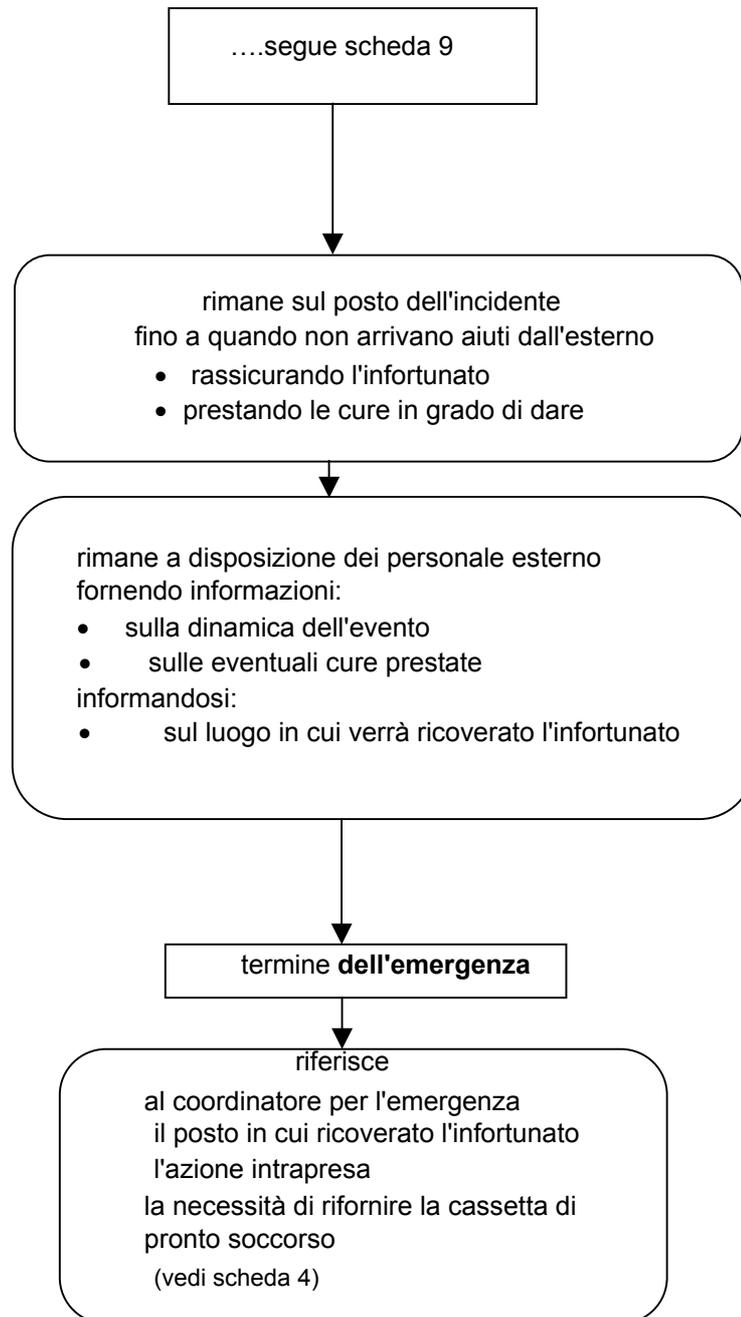




Scheda 8







RECAPITI TELEFONICI

CHIAMATE DI EMERGENZA

ente	telefono	orari	note
VIGILI DEL FUOCO Sala operativa	115	24/24	
PRONTO SOCCORSO Coordin. Sanit. Centrale	118	24/24	
PRONTO SOCCORSO Punto più vicino			
PROTEZIONE CIVILE	167-0151161 055-410047	24/24	Emergenze numero verde Centro Coordinamento
Arma dei Carabinieri Sala Operativa	112	24/24	
Arma dei carabinieri Comando di Compagnia			
Polizia di Stato Sala Operativa Questura Polizia Municipale	113		
Azienda del Gas Emergenze			
Acquedotto Pronto intervento			
Segnalazione guasti ENEL			
Pronto Intervento Segnalazione guasti			
Manutenzione Conduz. IMPIANTO TERMICO			
Manutenzione IMPIANTO ELETTRICO			
Manutenzione ESTINTORI			
Manutenz. CONDIZIONAMENTO			
Manutenzione			

RECAPITI TELEFONICI INTERNI

Coordinatore Emergenze	Metelli Marco	339/2267984
Centralino		
Medico Competente		
Reponsabile del Servizio di Prevenzione Protezione		
Rappresentante del lavoratori Per la Sicurezza		
SQUADRA ANTINCENDIO		
Nominativi	Telefono interno	Ufficio
Cantini Giovanni	388/6015136	
In loro assenza		
Metelli Massimiliano	339/5415351	
Manzini Marco	333/1222679	
EVACUAZIONE		
Pannone Giuseppe	339/5356210	
In sua assenza		
Metelli Marco	339/2267984	
Cecconi Carlo	338/3318075	
PRONTO SOCCORSO		
Metelli Massimiliano	339/5415351	
Manzini Marco	333/1222679	
Giordano Sebastiano	338/6276231	